

L'EVENTO

A Nisida il "teatro" dei detenuti con Amato

La qualità delle relazioni, e il bisogno di relazioni che nutrano, è il tema della breve pièce teatrale scritta, e interpretata, da alcuni ragazzi ristretti a Nisida e sarà al centro del successivo confronto con il presidente della Corte costituzionale Giuliano Amato. L'appuntamento è per il oggi alle 11,30 negli spazi dell'Istituto penale per i minorenni di Nisida, dove Amato era già stato il 19 ottobre 2018, in una delle tappe del Viaggio nelle carceri della Corte costituzionale.

«Te ne vai con qualcosa di struggente dentro e con tanta amarezza», aveva detto Amato, alla fine di quella giornata. Alcuni ragazzi di Nisida erano poi venuti a Roma, su invito della Corte costituzionale, nel dicembre di quello stesso anno e vi torneranno il prossimo luglio. Un succedersi di incontri – con la sola parentesi della pandemia – che testimonia la volontà di costruire, appunto, una relazione di qualità tra il Carcere e la Consulta. La pièce Fioriture-fratelli nasce dal progetto Per Aspera ad Astra-Nisida 2022, dall'8 giugno al Teatro San Ferdinando di Napoli. Si ispira liberamente alla tragedia Elettra, alla relazione tra fratelli, alla frattura provocata dalla separazione e al desiderio di ricomporla nell'incontro. Una vicenda che intreccia sentimenti contrastanti- odio, amore, desiderio di vendetta, bisogno di ascolto. Ampio il ventaglio delle fonti. Oltre a Elettra di Sofocle e Von Hofmannsthal, tre testi di Simone Weil: Filosofia della resistenza, La persona e il sacro, Il libro del potere. Inoltre: Corpo teatro - Saggio sulla tragedia di Jean Luc Nancy; stralci da Amleto di Shakespeare e da Il giardino dei ciliegi di Cechov; infine, la poesia di Rilke, Montale, Kavafis e Majakovskij. **DA.AL**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1849

